

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici circa gli abituali ritardi dei treni diretti sulle linee Lecce-Foggia e Foggia-Napoli.

« Cipriani-Marinelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno e il ministro di grazia e giustizia, sul grave conflitto avvenuto il giorno 31 luglio in Cesacastina di Crognaleto tra la forza pubblica ed i cittadini, sulle cause del medesimo e sulle responsabilità.

« De Michetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, delle finanze e di agricoltura, industria e commercio, per sapere se, di fronte all'aggravarsi della crisi viticola, non credano opportuno modificare le leggi in vigore per le rivendite di vino, onde rendere possibile e facile ai viticoltori o alle loro organizzazioni la vendita diretta ai consumatori almeno dei prodotti che ricavano dalle loro terre.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, nella enunciata prossima formazione di quattro nuovi reggimenti di cavalleria, non creda giusto e opportuno, per molteplici riguardi, di tener conto della città e provincia di Rovigo, sedi di un semplice battaglione di fanteria, troppo spesso quasi soltanto nominale.

« Eugenio Valli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, intorno alle condizioni degli insegnanti delle Accademie e degli Istituti di belle arti.

« Molmenti ».

« I sottoscritti, letto l'indirizzo di ringraziamento che il commendator Doria, direttore generale delle carceri, ha inviato ai funzionari della sua amministrazione, chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per udire la sua parola autorevole, la quale, nonostante la sentenza assolutoria e la baldanza veramente soverchia di quell'indirizzo, rassicuri la pubblica opinione sul regolare e civile andamento di quell'amministrazione, o altrimenti ce'indichi le meditate riforme;

e per sapere poi, quale sia la via intrapresa nella quale, incoraggiato dalle manifestazioni di giubilo e di affetto della grande famiglia dei suoi funzionari, il commendator Doria dichiara e intende di voler proseguire impavido.

« Pilacci, Pellerano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul contegno tenuto da un delegato di pubblica sicurezza in un pubblico *restaurant* di Palermo.

« Rienzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, intorno alle ragioni per le quali non ha concesso al Comitato promotore di una ferrovia Rho-Pavia l'autorizzazione a fare gli studi per tale nuova linea.

« Cornaggia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sul ritardo frapposto nell'applicare la legge dello stato giuridico degli impiegati ai commendatori Doria, Canevelli e Leonardi che la sentenza del Tribunale di Roma dichiara corresponsabili di reati commessi nell'abuso dei rispettivi uffici.

« Romussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sollecitare i necessari provvedimenti contro il commendator Caprino per le mancanze commesse nell'esercizio del proprio ufficio.

« Romussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle finanze, sul divieto imposto dai comuni di Graffignana e Cazzimani (Lodi) pel libero commercio del vino a domicilio, e sulla tassa che i comuni di Bareggio e Vicentino vogliono imporre ai piccoli proprietari viticoltori che importano e smerciano temporaneamente il vino delle loro terre nel territorio dei comuni medesimi.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se sia a sua cognizione che il Tribunale di Tempio non è in grado di funzionare per mancanza di personale, e se intenda di provvedere con la dovuta sollecitudine a destinarvi il personale necessario.

« Pala ».